

Pro Patria, la risalita passa dal Venezia

Pubblicato: Sabato 26 Ottobre 2013



Dopo il pareggio di Vicenza e la vittoria in Coppa Italia, la **Pro Patria domenica 27 ottobre affronterà allo stadio “Speroni” il Venezia**, una delle squadre che meglio ha fatto in questo inizio di stagione. La gara inizierà alle ore 14.30, visto che nella notte tra sabato e domenica ci sarà il cambio dell’ora.

Mister Alberto Colombo non svela le carte, protetto anche dal silenzio stampa che dovrebbe finire con la partita di domenica, ma ha a disposizione tutti i giocatori in rosa. **Plausibile quindi che l’undici anti-Venezia ricalchi quello sceso in campo al “Menti” di Vicenza**, un 4-3-3 con Messina in porta, Spanò e Mignanelli sulle fasce difensive con in mezzo Nossa e Polverini; a centrocampo Calzi sarà il mediano affiancato da Bruccini e Casiraghi, mentre in attacco capitano Serafini sarà supportato da Giannone e Siega, sempre che non venga data una chance dal primo minuto a Francesco Giorno, uomo partita nella gara di Coppa.

Il Venezia è quarto da solo in campionato staccato di pochi punti dalla vetta della classifica. Gli arancionoverdi, dopo aver trovato la promozione via playoff la scorsa stagione, **hanno costruito una formazione ambiziosa, anche grazie alle spese del proprietario russo Korablin**. Sulla panchina siede Alessandro Dal Canto, che cerca di rilanciarsi dopo un periodo poco positivo. Il modulo veneziano dovrebbe essere un 4-4-2 con Cori e Bocalon coppia d’attacco tra le più insidiose del campionato.

Uno dei protagonisti della promozione della passata stagione è **Stefano Sottili, attuale mister del Varese**, al quale abbiamo chiesto di presentarci questo match: «La Pro Patria ha dominato il campionato della passata stagione, pur rischiando di perderlo, riguardo a quest’anno invece è un peccato perché secondo me il campionato è falsato e molto dall’assenza di retrocessioni. C’è chi gioca per vincere e chi per fare giocare i giovani e la differenza è tanta».

«Il Venezia anche quest’anno – continua Sottili – ha un mix giusto tra vecchi e giovani che può permettere di centrare i playoff in una buona posizione di classifica; inoltre la graduatoria a gennaio può incidere sulle scelte della proprietà per il mercato invernale, come è successo a me l’anno scorso quando nel mercato “di riparazione” mi è stato dato organico importante, ho recuperato tanti punti nella seconda fase e anche in questa stagione può arrivare ruolo di primo piano. **La Pro ha mantenuto giocatori importanti come Serafini, Giannone e Bruccini, ma probabilmente si aspettavano una partenza migliore**, anche se da fuori è sempre difficile giudicare; secondo me comunque continua a rimanere una squadra importante per la categoria e per la Lega Pro, anche se finora ha reso un po’ al di sotto delle possibilità».

Pro Patria – Venezia (probabili formazioni):

Pro Patria (4-3-3): Messina; Spanò, Nossa, Polverini, Mignanelli; Bruccini, Calzi, Casiraghi;

Giannone, Serafini, Siega (Giorno). All.: Colombo.

Venezia (4-4-2): Vigorito; Campagna, Pasini, Di Bari, Bertolucci; Calamai, Gallo, Giorico, Lancini; Bocalon, Cori. All.: Dal Canto.

Arbitro: sig. Ceccarelli di Rimini (Garavaglia e Abagnara).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it